

**17**

INDUSTRIA

**N**el 2015, l'indice generale della produzione industriale aumenta dell'1,8 per cento in termini di dati grezzi, dopo un triennio di variazioni negative. In corso d'anno, la dinamica positiva rilevata nei primi mesi sembra rallentare nell'ultimo trimestre, per riprendere nei primi mesi del 2016. Positiva anche la media degli indici dei paesi dell'Unione europea (+1,8 per cento - su dati corretti per i giorni lavorativi).

Anche l'indice generale del fatturato in media d'anno aumenta (+1,0 per cento), trainato soprattutto dal mercato estero, interrompendo così la tendenza negativa dell'ultimo triennio. La dinamica positiva evidenziata nella prima parte dell'anno mostra un'inversione di tendenza nei mesi successivi che perdura anche a inizio 2016, influenzata soprattutto dall'andamento del comparto energetico. La dinamica annuale nazionale è più vivace rispetto a quella rilevata per la media dei paesi dell'Unione europea (+0,6 per cento).

Gli ordinativi nel 2015 segnano un netto incremento (+5,1 per cento), dovuto soprattutto alla componente interna, mentre nei primi mesi dell'anno in corso si registra un'inversione di tendenza.

# 17

## INDUSTRIA

### Produzione industriale

Nel 2015, l'indice generale della produzione industriale aumenta dell'1,8 per cento rispetto all'anno precedente. Tra i settori in crescita, particolarmente rilevante è l'incremento della fabbricazione di mezzi di trasporto (+17,8 per cento), seguito da quello della fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (+10,8 per cento). Fra i settori manifatturieri, i comparti della metallurgia e dell'abbigliamento sono quelli con le flessioni più rilevanti (rispettivamente -2,6 per cento e -2,3 per cento - Prospetto 17.1).

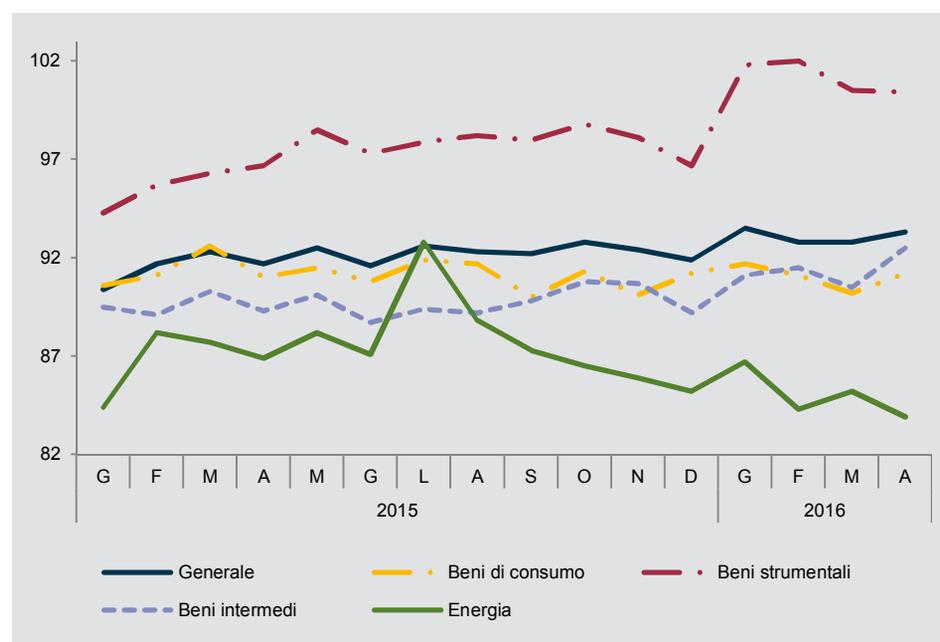
**Prospetto 17.1** Medie annuali dei principali indicatori dell'industria per attività economica e raggruppamenti principali di industrie. Base 2010=100  
Anno 2015, variazioni percentuali rispetto all'anno precedente

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Produzione	Fatturato	Ordinativi
<b>ATTIVITÀ ECONOMICHE</b>			
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>-3,9</b>	<b>-7,4</b>	-
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>+1,9</b>	<b>+1,0</b>	-
Industrie alimentari, bevande e tabacco	+0,6	+1,0	-
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	-2,3	+1,3	+1,5
Industria del legno, carta e stampa	-1,1	-0,6	+0,8
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+10,8	-15,8	-
Fabbricazione di prodotti chimici	+1,6	-1,6	-1,2
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+6,5	+6,3	+7,9
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+1,7	+2,7	-
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-2,6	-0,8	-0,2
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+4,3	+5,0	+25,3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	+2,2	+2,8	-1,5
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+1,0	+2,1	+3,0
Fabbricazione di mezzi di trasporto	+17,8	+16,0	+25,6
Altre industrie manifatturiere	0,3	+2,3	-
<b>Energia elettrica e gas</b>	<b>+2,2</b>	-	-
<b>RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE</b>			
Beni di consumo	+1,0	+2,0	-
<i>Durevoli</i>	+0,5	+3,2	-
<i>Non durevoli</i>	+1,1	+1,8	-
Beni strumentali	+4,4	+6,0	-
Beni intermedi	-0,2	+0,5	-
Energia	+2,5	-15,3	-
<b>INDICE GENERALE</b>			
Nazionale	-	+0,6	+8,6
Estero	-	+2,0	+0,6
<b>Totale</b>	<b>+1,8</b>	<b>+1,0</b>	<b>+5,1</b>

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R); Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

Tutti i raggruppamenti principali di industrie - ad eccezione dei beni intermedi - segnano incrementi in media d'anno, che risultano particolarmente rilevanti per i beni strumentali (+4,4 per cento) e per l'energia (+2,5 per cento). Nel quarto trimestre la dinamica positiva registra un rallentamento rispetto ai primi nove mesi dell'anno, dovuto soprattutto alla flessione del comparto energetico (Figura 17.1).

**Figura 17.1** Indici mensili destagionalizzati della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100  
Anni 2015- 2016



Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

L'andamento positivo del 2015 interrompe le flessioni riportate negli ultimi tre anni (-0,7 per cento nell'anno precedente, -3,1 per cento e -6,3 per cento rispettivamente nel 2013 e nel 2012 su dati corretti per il numero di giorni lavorativi), dovute soprattutto alla dinamica negativa rilevata per la fabbricazione di apparecchiature elettriche e per uso domestico (con una diminuzione di -11,4 per cento del 2014 associata a una sostanziale stabilità per l'anno precedente e ad una ulteriore contrazione di -11,9 per cento per il 2012) e per la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-5,6 per cento nel 2014, associato a cali di -11,3 per cento e del -5,9 per cento nei due anni precedenti - Tavola 17.1).

Nel confronto con gli altri paesi dell'Unione europea su dati corretti per il numero di giorni lavorativi, l'indice generale dell'Italia mostra un andamento meno dinamico rispetto a quello medio dei 28 paesi membri; a livello di raggruppamenti principali di industria si rilevano andamenti fortemente differenziati (Tavola 17.3). A mostrare il distacco maggiore rispetto all'indice medio dell'Unione europea sono soprattutto i beni intermedi (-0,9 per cento a fronte del +1,3 per cento) e i beni di consumo (variazione nulla a livello nazionale rispetto al +1,7 per cento per il complesso dell'Unione europea).

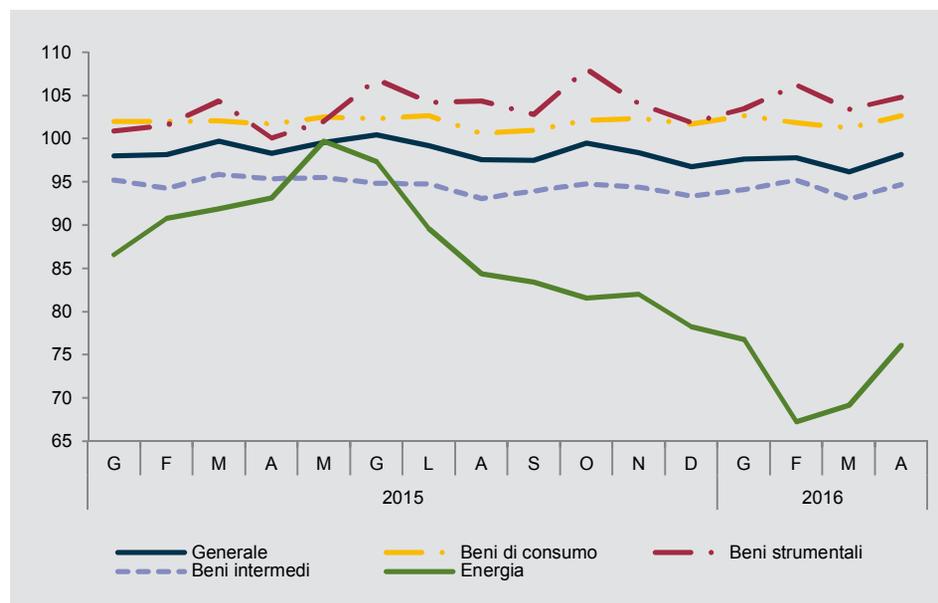
**Tendenze più recenti.** Nei primi mesi del 2016 la dinamica positiva mostrata nei primi tre trimestri del 2015 riprende, guidata soprattutto dai beni strumentali e, in misura più contenuta, dai beni intermedi, mentre persiste la flessione del settore energetico (Figura 17.1).

## Fatturato dell'industria

L'indice generale del fatturato nel 2015 aumenta dell'1,0 per cento rispetto all'anno precedente (Prospetto 17.1), con incrementi maggiori sul mercato estero (+2,0 per cento) rispetto a quello nazionale (+0,6 per cento). Tra i settori in crescita, significativo risulta l'incremento della fabbricazione dei mezzi di trasporto (+16,0 per cento), seguito dal comparto farmaceutico (+6,3 per cento); il settore della raffinazione dei prodotti petroliferi registra, invece, una rilevante contrazione (-15,8 per cento).

Tutti i raggruppamenti principali di industrie in media annua segnano incrementi eccetto il comparto energetico (-15,3 per cento); i beni strumentali e i beni di consumo durevoli registrano le dinamiche maggiormente positive (pari rispettivamente al +6,0 per cento e al +3,2 per cento). In corso d'anno, l'andamento positivo dell'indice si interrompe nel secondo semestre soprattutto a causa della pesante contrazione del settore energetico, mentre i beni strumentali risultano avere una dinamica positiva maggiormente vivace (Figura 17.2).

**Figura 17.2** Indici mensili destagionalizzati del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100  
Anni 2015-2016



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

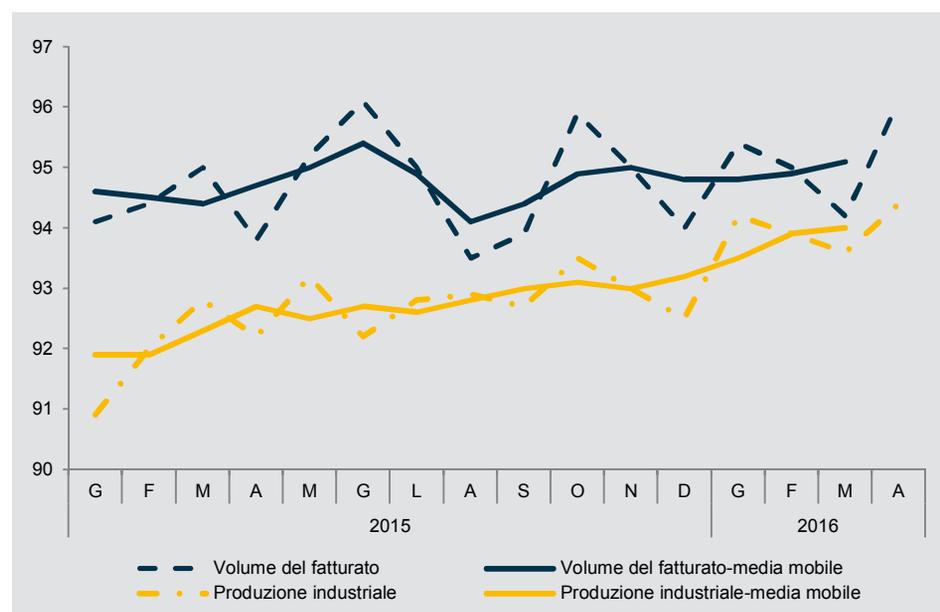
L'incremento mostrato nell'ultimo anno interrompe la fase di contrazione del precedente triennio; -0,5 per cento nell'anno precedente, pur in presenza di una buona performance dei mezzi di trasporto, -3,3 per cento e -3,9 per cento rispettivamente nel 2013 e nel 2012. In questi tre anni i settori della metallurgia e della fabbricazione di coke e

prodotti petroliferi raffinati segnano le variazioni negative più rilevanti (Tavola 17.4). Nel confronto europeo, l'andamento dell'indice nazionale del fatturato corretto per il numero di giorni lavorativi è leggermente più dinamico di quello osservato per la media dei 28 paesi dell'Unione (+1,0 per cento contro +0,6 per cento - Tavola 17.5). È soprattutto il comparto energetico a mostrare il distacco maggiore nel confronto con l'indice medio dell'Unione europea (-15,3 per cento rispetto al -22,7 per cento).

**Tendenze più recenti.** Nei primi mesi dell'anno in corso si registra un rallentamento della dinamica dell'indice, generalizzata per tutti i raggruppamenti principali di industria (Figura 17.2).

**Volume del fatturato manifatturiero.** L'indice di volume del fatturato del solo comparto manifatturiero può essere messo a confronto con il corrispettivo indice della produzione industriale. Pur misurando i due indicatori fenomeni economici diversi, gli andamenti rilevati in corso d'anno mostrano dinamiche molto simili (Figura 17.3).

**Figura 17.3** Indici mensili destagionalizzati e medie mobili del volume del fatturato e della produzione del settore manifatturiero. Base 2010=100  
Anni 2015-2016



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R); Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

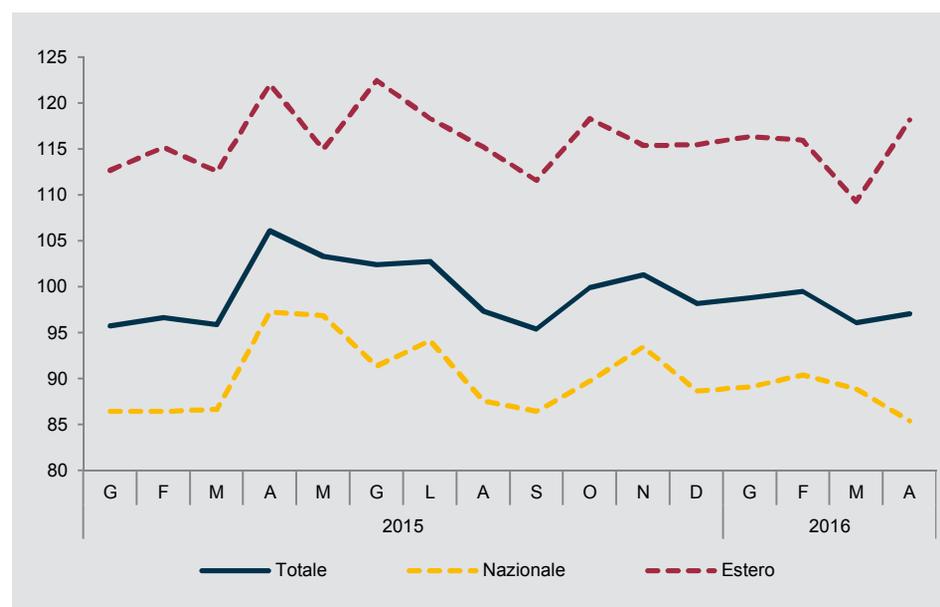
### Ordinativi dell'industria

Nel 2015, gli ordinativi aumentano del 5,1 per cento (Prospetto 17.1), con andamenti molto più dinamici sul mercato interno (+8,6 per cento) rispetto a quello estero (+0,6 per cento). La fabbricazione di mezzi di trasporto e la fabbricazione di prodotti di elettronica ed ottica registrano gli incrementi più significativi (rispettivamente +25,6 per cento e +25,3 per cento); mentre la fabbricazione di apparecchiature elettriche e ap-

parecchiature per uso domestico segna la flessione più marcata (-1,5 per cento). L'andamento positivo consolida il risultato dello scorso anno (+0,8 per cento), dovuto alla buona performance del solo mercato estero; particolarmente positiva risultava anche lo scorso anno la dinamica dei mezzi di trasporto (Tavola 17.6).

**Tendenze più recenti.** Nei primi mesi dell'anno in corso si registra un rallentamento della dinamica dell'indice evidente sul mercato interno. (Figura 17.4)

**Figura 17.4** Indici mensili destagionalizzati degli ordinativi dell'industria. Base 2010=100  
Anni 2015-2016



Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

## APPROFONDIMENTI

Istat, Congiuntura - Produzione industriale e Fatturato industria - <http://www.istat.it/it/congiuntura>

Istat, Produzione industriale - Comunicati stampa mensili - <http://www.istat.it/it/archivio/produzione+industriale>

Istat, Fatturato e ordinativi - Comunicati stampa mensili - <http://www.istat.it/it/archivio/fatturato>

Istat, Indice del volume del fatturato del settore manifatturiero, Nota informativa, 22 luglio 2015 - <http://www.istat.it/it/files/2015/07/Nota-informativa-volume-del-fatturato.pdf>

Istat, Rapporto sulla competitività dei settori produttivi - Edizione 2016, Anno 2015, 24 Febbraio 2016 - <http://www.istat.it/it/archivio/180542>

## GLOSSARIO

<b>Fatturato</b>	Comprende il totale degli importi fatturati dall'unità d'osservazione, durante il periodo di riferimento e corrisponde al valore delle vendite sul mercato dei beni o servizi forniti a terzi. Il fatturato si intende al lordo di tutte le imposte e tasse gravanti sui beni o sui servizi fatturate dall'unità, ma al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). Include: vendite di prodotti manifatturati, vendite di beni acquistati per essere rivenduti senza essere sottoposti a trasformazione, prestazioni di servizi, rate fatturate (derivanti da pagamenti rateali), tutte le altre spese (trasporto, imballaggi, ecc.) addebitate ai clienti, anche se figurano separatamente sulla fattura, i contributi alla gestione ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o dalle istituzioni dell'Unione europea. Esclude: l'Iva e le altre tasse simili direttamente legate al fatturato e tutte le tasse sui beni o servizi fatturate dall'unità, gli abbuoni e sconti accordati ai clienti, nonché il valore degli imballaggi resi, i beni prodotti per l'autoconsumo o a fini di investimento, la fornitura di prodotti e servizi all'interno dell'unità d'osservazione, le entrate derivanti dalle strutture per il personale (ad esempio mense aziendali) e le accise.
<b>Indice del fatturato industriale</b>	Misura la variazione nel tempo delle vendite del settore industriale.
<b>Indice della produzione industriale</b>	Misura la variazione nel tempo del volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso il settore delle costruzioni.
<b>Ordinativi</b>	L'ammontare degli ordinativi assunti dall'azienda e accettati definitivamente nel corso del periodo di riferimento.
<b>Produzione industriale</b>	La produzione realizzata in Italia nel mese di riferimento e quantificata secondo l'unità di misura indicata nel questionario di rilevazione; non devono essere dichiarati i beni prodotti all'estero. Per produzione si intendono i prodotti fabbricati nel mese dall'impresa sia per conto proprio sia per conto terzi.

**Tavola 17.1 Indici della produzione industriale per attività economica. Base 2010=100**  
Anni 2011-2015

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2011	2012	2013	2014	2015	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013
<b>INDICI GREZZI</b>									
<b>INDICE GENERALE</b>	<b>100,4</b>	<b>94,4</b>	<b>91,5</b>	<b>90,5</b>	<b>92,1</b>	<b>0,4</b>	<b>-6,0</b>	<b>-3,1</b>	<b>-1,1</b>
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>102,0</b>	<b>103,2</b>	<b>94,4</b>	<b>92,0</b>	<b>88,4</b>	<b>2,0</b>	<b>1,2</b>	<b>-8,5</b>	<b>-2,5</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>100,7</b>	<b>94,2</b>	<b>91,5</b>	<b>91,0</b>	<b>92,7</b>	<b>0,7</b>	<b>-6,5</b>	<b>-2,9</b>	<b>-0,5</b>
Industrie alimentari, bevande e tabacco	98,1	97,5	96,5	96,5	97,1	-1,9	-0,6	-1,0	0,0
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	96,4	89,2	86,8	86,2	84,2	-3,6	-7,5	-2,7	-0,7
Industria del legno, carta e stampa	97,9	89,0	83,7	82,3	81,4	-2,1	-9,1	-6,0	-1,7
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	96,1	90,4	80,2	75,7	83,9	-3,9	-5,9	-11,3	-5,6
Fabbricazione di prodotti chimici	96,1	91,3	89,9	90,2	91,6	-3,9	-5,0	-1,5	0,3
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	100,6	99,8	104,8	103,0	109,7	0,6	-0,8	5,0	-1,7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	100,1	91,3	87,8	88,8	90,3	0,1	-8,8	-3,8	1,1
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	104,5	96,4	95,1	95,2	92,7	4,5	-7,8	-1,3	0,1
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	96,8	87,6	85,9	87,5	91,3	-3,2	-9,5	-1,9	1,9
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	94,8	83,5	84,0	74,4	76,0	-5,2	-11,9	0,6	-11,4
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	108,1	105,4	100,3	98,8	99,8	8,1	-2,5	-4,8	-1,5
Fabbricazione di mezzi di trasporto	98,6	87,7	83,4	87,6	103,2	-1,4	-11,1	-4,9	5,0
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	102,6	94,3	89,1	88,9	89,2	2,6	-8,1	-5,5	-0,2
<b>Energia elettrica e gas</b>	<b>97,9</b>	<b>95,1</b>	<b>90,9</b>	<b>86,0</b>	<b>87,9</b>	<b>-2,1</b>	<b>-2,9</b>	<b>-4,4</b>	<b>-5,4</b>
<b>INDICE CORRETTO PER I GIORNI LAVORATIVI</b>									
<b>INDICE GENERALE (a)</b>	<b>101,2</b>	<b>94,8</b>	<b>91,9</b>	<b>91,3</b>	<b>92,3</b>	<b>1,2</b>	<b>-6,3</b>	<b>-3,1</b>	<b>-0,7</b>

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

(a) Dati corretti con il metodo di regressione mediante software statistico Tramo e pertanto suscettibili di revisione.

**Tavola 17.2 Indici della produzione industriale per raggruppamento principale di industria. Base 2010=100**  
Anni 2011-2015

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2011	2012	2013	2014	2015	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013
Beni di consumo	97,7	93,5	91,3	90,6	91,5	-2,3	-4,3	-2,4	-0,8
<i>Durevoli</i>	95,6	88,6	82,8	82,9	83,3	-4,4	-7,3	-6,5	0,1
<i>Non durevoli</i>	98,0	94,4	92,8	92,0	93,0	-2,0	-3,7	-1,7	-0,9
Beni strumentali	104,1	98,0	93,4	93,4	97,5	4,1	-5,9	-4,7	0,0
Beni intermedi	100,5	91,7	90,5	90,0	89,8	0,5	-8,8	-1,3	-0,6
Energia	97,9	95,4	90,2	85,4	87,5	-2,1	-2,6	-5,5	-5,3

Fonte: Istat, Indagine mensile sulla produzione industriale (R)

**Tavola 17.3 Indici corretti della produzione industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100**  
Anni 2014-2015

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
<b>INDICI</b>										
Italia	91,7	91,7	94,3	97,7	90,7	89,9	85,5	87,5	91,3	92,3
Austria	101,0	102,7	116,3	119,4	108,2	110,1	98,9	92,9	108,4	110,4
Belgio	119,9	a 118,6	a 113,0	a 115,5	a 95,4	a 96,4	a 83,4	a 80,3	a 103,9	a 103,8
Cipro	83,8	87,7	a 64,6	a 68,6	a 52,2	a 52,3	a 81,9	a 84,9	a 71,5	a 74,1
Estonia	115,9	114,6	176,7	172,0	126,4	128,1	105,5	93,8	131,7	128,6
Finlandia	98,7	97,1	94,1	93,2	95,6	94,7	*	*	94,8	93,8
Francia	101,0	b 104,7	b 103,3	104,6	97,0	97,6	91,2	93,7	99,3	101,1
Germania	101,9	102,0	116,6	117,6	106,3	106,2	92,7	97,5	107,9	108,8
Grecia	87,5	88,8	a 68,1	a 63,8	a 81,4	p 82,9	p 95,3	a 95,3	a 87,4	a 88,0
Irlanda	120,6	142,9	123,4	137,5	90,3	123,5	*	*	116,0	136,4
Lettonia	108,4	b 103,0	b 154,1	158,0	123,5	137,5	89,3	89,2	114,0	118,0
Lituania	143,2	152,1	157,2	162,6	133,6	138,9	80,9	83,8	114,5	119,7
Lussemburgo	96,4	101,4	105,4	115,0	97,4	95,1	82,3	80,5	97,6	99,5
Malta	95,5	a 104,6	a 115,8	a 118,6	a 83,0	a 87,4	a 102,7	a 106,8	a 94,1	a 100,1
Paesi Bassi	100,0	*	107,7	*	101,7	*	82,7	*	96,4	*
Portogallo	100,7	98,4	93,0	95,5	96,4	98,9	84,6	90,8	95,1	96,7
Slovacchia	101,0	104,0	150,3	163,9	146,4	156,5	83,0	86,8	128,1	137,0
Slovenia	104,5	a 105,9	a 99,0	a 105,3	a 99,5	a 107,7	a 99,4	a 102,0	a 101,0	a 106,5
Spagna	93,1	a 94,4	a 91,4	a 98,2	a 89,0	a 92,7	a 91,4	a 92,0	a 91,1	a 94,2
<b>Uem 19</b>	<b>100,6</b>	<b>102,7</b>	<b>108,8</b>	<b>111,0</b>	<b>99,9</b>	<b>100,9</b>	<b>89,8</b>	<b>90,2</b>	<b>101,3</b>	<b>102,9</b>
Bulgaria	104,1	105,7	a 122,3	a 132,1	a 107,5	a 110,9	a 103,2	a 104,5	a 107,2	a 110,3
Croazia	98,9	b 102,0	b 92,0	97,3	87,9	89,8	86,0	85,3	92,9	95,3
Danimarca	116,5	114,4	112,7	121,3	107,6	111,6	74,8	70,8	103,2	104,5
Polonia	112,6	117,5	122,3	135,2	121,3	126,3	96,7	95,7	114,5	119,6
Regno Unito	97,0	97,2	111,7	110,0	104,6	104,6	73,2	76,6	97,2	98,2
Repubblica Ceca	100,5	106,9	125,7	134,1	110,6	116,0	91,1	89,1	110,2	115,2
Romania	115,7	117,3	a 142,6	a 147,6	a 131,9	a 134,5	a 100,4	a 101,5	a 127,8	a 131,6
Svezia	100,8	95,6	82,6	87,5	97,0	100,2	103,4	108,4	94,5	97,2
Ungheria	99,5	105,2	136,7	150,7	109,6	117,4	87,0	88,5	113,3	121,5
<b>Ue 28</b>	<b>101,2</b>	<b>102,9</b>	<b>109,8</b>	<b>112,4</b>	<b>101,7</b>	<b>103,0</b>	<b>87,3</b>	<b>88,1</b>	<b>101,7</b>	<b>103,5</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>										
Italia	-0,1	0,0	0,4	3,6	-0,2	-0,9	-5,2	2,3	-0,7	1,1
Austria	0,4	1,7	-0,6	2,7	2,8	1,8	-9,8	-6,1	0,9	1,8
Belgio	6,4	a -1,1	a 3,8	a 2,2	a -0,7	a 1,0	a -9,8	a -3,7	a 1,0	a -0,1
Cipro	1,2	4,7	a -1,7	a 6,2	a -6,5	a 0,2	a 1,5	a 3,7	a -1,0	a 3,6
Estonia	4,1	-1,1	6,2	-2,7	4,7	1,3	-0,2	-11,1	4,3	-2,4
Finlandia	-0,4	-1,6	-4,8	-1,0	0,1	-0,9	*	*	-1,9	-1,1
Francia	-0,9	b 3,7	b 0,9	1,3	-0,6	0,6	-5,6	2,7	-0,7	1,8
Germania	1,3	0,1	2,3	0,9	1,8	-0,1	-3,8	5,2	1,3	0,8
Grecia	0,1	1,5	a -2,2	a -6,3	a 2,6	a 1,8	a -6,1	a 0,0	a -2,0	a 0,7
Irlanda	29,8	18,5	15,0	11,4	-8,5	36,8	*	*	21,0	17,6
Lettonia	-1,8	b -5,0	b -0,8	2,5	1,6	11,3	-4,7	-0,1	-0,9	3,5
Lituania	8,1	6,2	8,4	3,4	7,0	4,0	-13,1	3,6	0,3	4,5
Lussemburgo	-0,6	5,2	2,8	9,1	7,0	-2,4	2,1	-2,2	3,9	1,9
Malta	-2,9	a 9,5	a 6,4	a 2,4	a -14,3	a 5,3	a -2,1	a 4,0	a -5,7	a 6,4
Paesi Bassi	-0,8	*	2,6	*	1,6	*	-12,6	*	-2,9	*
Portogallo	1,2	-2,3	4,8	2,7	1,3	2,6	1,7	7,3	1,8	1,7
Slovacchia	1,5	3,0	4,2	9,0	24,2	6,9	-5,0	4,6	8,7	6,9
Slovenia	2,6	a 1,3	a 3,4	a 6,4	a 4,8	a 8,2	a -14,8	a 2,6	a 1,7	a 5,4
Spagna	1,6	a 1,4	a 1,0	a 7,4	a 2,9	a 4,2	a -2,0	a 0,7	a 1,3	a 3,4
<b>Uem 19</b>	<b>2,5</b>	<b>2,1</b>	<b>1,8</b>	<b>2,0</b>	<b>1,2</b>	<b>1,0</b>	<b>-5,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,9</b>	<b>1,6</b>
Bulgaria	1,0	1,5	a 10,9	a 8,0	a 2,4	a 3,2	a -2,2	a 1,3	a 1,8	a 2,9
Croazia	3,0	b 3,1	b 0,4	5,8	3,4	2,2	-6,2	-0,8	1,2	2,6
Danimarca	2,9	-1,8	-1,0	7,6	5,3	3,7	-5,6	-5,3	0,8	1,3
Polonia	2,0	4,4	6,8	10,5	6,1	4,1	-2,8	-1,0	3,2	4,5
Regno Unito	1,5	0,2	2,9	-1,5	4,7	0,0	-3,9	4,6	1,3	1,0
Repubblica Ceca	3,3	6,4	9,1	6,7	5,4	4,9	-2,9	-2,2	5,0	4,5
Romania	4,5	1,4	a 12,6	a 3,5	a 4,4	a 2,0	a -2,5	a 1,1	a 6,3	a 3,0
Svezia	-2,8	-5,2	-5,3	5,9	0,1	3,3	2,5	4,8	-1,7	2,9
Ungheria	6,8	5,7	12,0	10,2	5,6	7,1	-1,9	1,7	7,2	7,2
<b>Ue 28</b>	<b>2,3</b>	<b>1,7</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3</b>	<b>-4,6</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,8</b>

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

**Tavola 17.4** Indici del fatturato industriale per attività economica e per raggruppamento principale di industria.  
Base 2010=100  
Anni 2011-2015

ATTIVITÀ ECONOMICHE RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Indici					Variazioni percentuali			
	2011	2012	2013	2014	2015	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013
<b>INDICE GENERALE</b>									
<b>Totale</b>	<b>105,9</b>	<b>101,8</b>	<b>98,4</b>	<b>97,9</b>	<b>98,9</b>	<b>5,9</b>	<b>-3,9</b>	<b>-3,3</b>	<b>-0,5</b>
Nazionale	104,1	97,0	91,7	90,0	90,5	4,1	-6,8	-5,5	-1,9
Estero	110,5	113,7	115,2	117,9	120,3	10,5	2,9	1,3	2,3
<b>TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA</b>									
<b>Estrazione di minerali da cave e miniera</b>	<b>119,4</b>	<b>103,5</b>	<b>99,4</b>	<b>95,7</b>	<b>88,6</b>	<b>19,4</b>	<b>-13,3</b>	<b>-4,0</b>	<b>-3,7</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>105,8</b>	<b>101,7</b>	<b>98,4</b>	<b>98,0</b>	<b>99,0</b>	<b>5,8</b>	<b>-3,9</b>	<b>-3,2</b>	<b>-0,4</b>
Industrie alimentari, bevande e tabacco	105,2	106,6	106,2	104,1	105,1	5,2	1,3	-0,4	-2,0
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	105,7	100,3	100,1	102,9	104,2	5,7	-5,1	-0,2	2,8
Industria del legno, carta e stampa	101,0	92,9	89,2	88,4	87,9	1,0	-8,0	-4,0	-0,9
Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	120,2	127,2	114,5	104,6	88,1	20,2	5,8	-10,0	-8,6
Fabbricazione di prodotti chimici	104,4	101,5	97,8	95,3	93,8	4,4	-2,8	-3,6	-2,6
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	103,8	105,2	108,5	109,3	116,2	3,8	1,3	3,1	0,7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	103,1	95,1	92,2	91,1	93,6	3,1	-7,8	-3,0	-1,2
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	109,2	99,8	94,1	92,9	92,2	9,2	-8,6	-5,7	-1,3
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	96,6	88,9	86,8	83,5	87,7	-3,4	-8,0	-2,4	-3,8
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	103,6	95,9	92,4	92,6	95,2	3,6	-7,4	-3,6	0,2
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	105,4	102,3	101,5	102,1	104,2	5,4	-2,9	-0,8	0,6
Fabbricazione di mezzi di trasporto	102,6	96,9	92,9	102,2	118,6	2,6	-5,6	-4,1	10,0
Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	101,4	95,8	92,5	93,1	95,2	1,4	-5,5	-3,4	0,6
<b>TOTALE - PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIA</b>									
Beni di consumo	103,0	100,6	100,0	100,2	102,2	3,0	-2,3	-0,6	0,2
<i>Durevoli</i>	<i>97,6</i>	<i>90,4</i>	<i>89,0</i>	<i>89,8</i>	<i>92,7</i>	<i>-2,4</i>	<i>-7,4</i>	<i>-1,5</i>	<i>0,9</i>
<i>Non durevoli</i>	<i>104,0</i>	<i>102,5</i>	<i>102,0</i>	<i>102,1</i>	<i>103,9</i>	<i>4,0</i>	<i>-1,4</i>	<i>-0,5</i>	<i>0,1</i>
Beni strumentali	103,0	98,3	95,3	98,0	103,9	3,0	-4,6	-3,1	2,8
Beni intermedi	107,1	99,5	95,8	94,5	95,0	7,1	-7,1	-3,7	-1,4
Energia	120,7	126,4	114,1	104,4	88,4	20,7	4,7	-9,7	-8,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

**Tavola 17.5 Indici corretti del fatturato industriale per raggruppamento principale di industria nei paesi dell'Unione europea. Base 2010=100**  
Anni 2014-2015

PAESI	Beni di consumo		Beni strumentali		Beni intermedi		Energia		Generale	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
<b>INDICI</b>										
Italia	100,1	ab 102,1	ab 97,9	ab 103,7	ab 94,4	ab 94,8	ab 104,4	ab 88,4	ab 97,8	ab 98,8
Austria	105,4	107,9	121,1	123,8	109,9	111,5	111,7	89,7	112,1	112,7
Belgio	118,5	a 121,6	a 116,0	a 112,8	a 102,9	a 101,9	a 121,9	a 88,2	a 109,0	a 103,1
Cipro	87,9	b 89,5	b 60,2	b 69,0	b 57,7	b 58,5	b 88,0	b 74,0	b 72,9	b 75,0
Estonia	131,3	b 130,2	b 172,7	b 162,9	b 136,6	b 138,4	b 141,9	b 109,5	b 144,4	b 140,9
Finlandia	106,4	104,0	90,6	87,2	102,3	103,0	*	*	100,7	96,3
Francia	108,9	109,9	108,2	113,4	102,9	101,9	96,1	77,1	105,8	106,0
Germania	110,5	109,4	119,1	125,2	107,9	107,8	99,0	81,4	112,8	114,4
Grecia	86,5	88,6	67,1	64,9	84,7	86,1	136,1	101,8	101,6	91,1
Irlanda	118,5	145,7	120,5	133,5	102,3	135,9	*	*	116,4	140,6
Lettonia	123,6	119,2	145,0	145,9	135,1	138,4	....	....	130,6	129,5
Lituania	146,5	b 148,6	b 156,5	b 168,7	b 143,4	b 147,3	b 104,9	b 85,8	b 133,5	b 130,3
Lussemburgo	110,7	119,2	115,1	120,3	94,0	76,9	....	....	99,2	b 90,0
Malta	108,8	a 115,6	a 144,1	a 146,9	a 79,3	a 78,8	a	....	97,1	a 99,4
Paesi Bassi	112,0	a 112,8	a 115,9	a 131,0	a 108,1	a 101,9	a 113,6	81,7	112,2	107,4
Portogallo	103,7	b 106,1	b 100,8	b 103,5	b 99,0	b 99,9	b 122,4	b 108,6	b 103,4	b 103,6
Slovacchia	103,4	102,9	152,1	172,1	121,1	125,5	111,6	105,1	127,7	136,0
Slovenia	106,8	ab 106,5	ab 98,9	ab 106,3	ab 105,9	ab 112,3	ab *	*	104,0	ab 108,8
Spagna	98,0	a 100,1	a 98,8	a 109,8	a 93,9	a 96,7	a 141,5	a 109,5	a 100,2	a 101,9
<b>Uem 19</b>	<b>107,4</b>	<b>109,4</b>	<b>112,1</b>	<b>118,2</b>	<b>103,4</b>	<b>103,4</b>	<b>111,2</b>	<b>87,1</b>	<b>107,8</b>	<b>108,5</b>
Bulgaria	116,1	b 120,8	b 144,8	b 165,3	b 122,3	b 128,0	b 122,8	b 101,0	b 122,9	b 125,7
Croazia	98,8	b 104,2	b 78,5	91,0	109,2	112,3	107,6	87,6	96,4	100,3
Danimarca	109,5	110,0	116,1	b 125,2	b 116,2	b 122,2	b 107,4	b 74,4	b 113,8	b 113,6
Polonia	118,5	b 121,8	b 128,0	b 140,1	b 129,9	b 135,3	b 120,5	b 97,5	b 125,1	b 127,3
Regno Unito	102,5	b 100,8	b 116,9	b 117,9	b 103,5	b 103,3	b 69,2	b 44,4	b 101,5	b 97,3
Repubblica Ceca	102,9	b 102,6	b 136,1	b 146,4	b 121,9	b 123,8	b 105,6	b 77,6	b 123,2	b 126,4
Romania	124,3	ab 128,1	b 143,2	ab 155,9	b 135,1	ab 139,4	b 139,9	ab 108,0	b 134,7	ab 137,9
Svezia	92,9	91,9	85,4	b 93,3	b 94,3	b 101,6	b 112,9	b 101,4	b 92,3	b 96,9
Ungheria	98,4	104,3	136,8	151,4	109,8	117,9	90,7	86,9	115,6	124,6
<b>Ue 28</b>	<b>107,1</b>	<b>108,9</b>	<b>113,5</b>	<b>119,7</b>	<b>105,0</b>	<b>105,7</b>	<b>105,1</b>	<b>81,2</b>	<b>108,2</b>	<b>108,8</b>
<b>VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE</b>										
Italia	0,1	ab 2,0	ab 2,6	ab 5,9	ab -1,5	ab 0,4	ab -8,6	ab -15,3	ab -0,6	ab 1,0
Austria	-2,9	2,4	0,9	2,2	1,5	1,5	-7,8	-19,7	-0,3	0,5
Belgio	3,1	a 2,6	a 1,9	a -2,8	a -0,5	a -1,0	a -4,5	a -27,6	a -0,2	a -5,4
Cipro	0,2	b 1,8	b -10,1	b 14,6	b -3,8	b 1,4	b -10,2	b -15,9	b -2,1	b 2,9
Estonia	5,7	b -0,8	b 3,3	b -5,7	b 4,0	b 1,3	b -5,2	b -22,8	b 3,7	b -2,4
Finlandia	-0,6	-2,3	-4,2	-3,8	0,3	0,7	*	*	-2,4	-4,4
Francia	0,6	0,9	1,7	4,8	-1,1	-1,0	-8,3	-19,8	-0,2	0,2
Germania	1,1	-1,0	4,7	5,1	0,7	-0,1	-11,2	-17,8	2,1	1,4
Grecia	-1,4	2,4	-6,2	-3,3	-0,1	1,7	-1,3	-25,2	-1,2	-10,3
Irlanda	22,8	23,0	11,2	10,8	0,0	32,8	*	*	16,2	20,8
Lettonia	0,1	-3,6	-5,4	0,6	-0,3	2,4	....	....	-0,9	-0,8
Lituania	5,7	b 1,4	b 7,6	b 7,8	b 3,2	b 2,7	b -23,6	b -18,2	b -3,8	b -2,4
Lussemburgo	-3,4	7,7	1,5	4,5	-2,4	-18,2	....	....	-2,0	b -9,3
Malta	-3,8	a 6,3	a 14,2	a 1,9	a -16,2	a -0,6	a	....	-7,2	a 2,4
Paesi Bassi	0,4	a 0,7	a 8,5	a 13,0	a -1,3	a -5,7	a -14,7	-28,1	-3,2	-4,3
Portogallo	0,0	b 2,3	b 4,9	b 2,7	b -1,0	b 0,9	b -11,6	b -11,3	b -1,2	b 0,2
Slovacchia	1,1	-0,5	2,4	13,1	7,0	3,6	-15,8	-5,8	2,5	6,5
Slovenia	1,6	ab -0,3	ab 7,0	ab 7,5	ab 4,2	ab 6,0	ab *	*	4,0	ab 4,6
Spagna	0,4	a 2,1	a 4,9	a 11,1	a -0,8	a 3,0	a -3,2	a -22,6	a 0,6	a 1,7
<b>Uem 19</b>	<b>1,6</b>	<b>1,9</b>	<b>3,6</b>	<b>5,4</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>-9,2</b>	<b>-21,7</b>	<b>0,7</b>	<b>0,6</b>
Bulgaria	0,1	b 4,0	b 13,7	b 14,2	b 0,5	b 4,7	b -11,3	b -17,8	b -0,2	b 2,3
Croazia	-1,1	b 5,5	b -0,3	15,9	0,8	2,8	-5,1	-18,6	-1,1	4,0
Danimarca	0,5	0,5	-2,7	b 7,8	b 6,0	b 5,2	b -23,3	b -30,7	b -2,2	b -0,2
Polonia	1,8	b 2,8	b 6,3	b 9,5	b 4,8	b 4,2	b -7,7	b -19,1	b 2,1	b 1,8
Regno Unito	1,9	b -1,7	b 3,4	b 0,9	b 4,2	b -0,2	b -15,2	b -35,8	b 0,9	b -4,1
Repubblica Ceca	4,5	b -0,3	b 15,8	b 7,6	b 8,3	b 1,6	b 2,4	b -26,5	b 10,4	b 2,6
Romania	5,2	ab 3,1	b 8,6	ab 8,9	b 7,8	ab 3,2	b 14,3	ab -22,8	b 7,9	ab 2,4
Svezia	-2,3	-1,1	-1,8	b 9,3	b 1,8	b 7,7	b 11,3	b -10,2	b 0,5	b 5,0
Ungheria	6,0	6,0	12,8	10,7	5,1	7,4	1,6	-4,2	7,9	7,8
<b>Ue 28</b>	<b>1,6</b>	<b>1,7</b>	<b>4,1</b>	<b>5,5</b>	<b>0,8</b>	<b>0,7</b>	<b>-9,3</b>	<b>-22,7</b>	<b>1,1</b>	<b>0,6</b>

Fonte: Eurostat

(a) Dato di previsione.

(b) Dato stimato da Eurostat.

**Tavola 17.6** Indici degli ordinativi dell'industria per attività economica. Base 2010=100  
Anni 2011-2015

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Indici					Variazioni percentuali			
	2011	2012	2013	2014	2015	2011/ 2010	2012/ 2011	2013/ 2012	2014/ 2013
<b>INDICE GENERALE</b>									
<b>Totale</b>	<b>104,2</b>	<b>95,8</b>	<b>94,4</b>	<b>95,2</b>	<b>100,1</b>	<b>4,2</b>	<b>-8,1</b>	<b>-1,5</b>	<b>0,8</b>
Nazionale	100,1	88,1	84,7	83,7	90,9	0,1	-12,0	-3,9	-1,2
Eestero	111,8	109,8	111,9	116,0	116,7	11,8	-1,8	1,9	3,7
<b>TOTALE - PER ATTIVITÀ ECONOMICA</b>									
Industrie tessili, abbigliamento, pelli ed accessori	105,4	97,8	100,2	101,4	102,9	5,4	-7,2	2,5	1,2
Industria del legno, carta e stampa	101,8	94,7	90,5	90,0	90,7	1,8	-7,0	-4,4	-0,6
Fabbricazione di prodotti chimici	103,2	100,3	96,5	93,3	92,2	3,2	-2,8	-3,8	-3,3
Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	106,9	107,6	109,9	110,3	119,0	6,9	0,7	2,1	0,4
Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	109,4	98,5	94,7	93,5	93,3	9,4	-10,0	-3,9	-1,3
Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	92,6	84,6	87,7	79,7	99,9	-7,4	-8,6	3,7	-9,1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	101,2	95,2	88,5	93,0	91,6	1,2	-5,9	-7,0	5,1
Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	106,0	97,7	97,7	99,0	102,0	6,0	-7,8	0,0	1,3
Fabbricazione di mezzi di trasporto	99,5	86,1	86,6	94,0	118,1	-0,5	-13,5	0,6	8,5

Fonte: Istat, Indagine mensile sul fatturato e gli ordinativi dell'industria (R)

